

Modena, 12.02.07

COMUNICATO STAMPA

Prosegue lo stato di agitazione indetto dal Sulpm rispetto alle numerose questioni organizzative e contrattuali, da tempo segnalate che riguardano l'efficienza, la funzionalità, l'organizzazione del lavoro e del personale.

All'inizio del mese di ottobre era stato proclamato lo stato di agitazione, poi sospeso a seguito della formale disponibilità dell'AC ad affrontare e risolvere le problematiche oggetto della vertenza.

Trascorsi inutilmente quattro mesi, il personale di PM e i rappresentanti Sulpm, loro malgrado, ritengono che non siano state formulate proposte soddisfacenti, anzi vogliono evidenziare le continue fuoriuscite di Funzionari che tendono ad aumentare le disfunzioni organizzative interne; da tempo, infatti, chiediamo all'Amministrazione Comunale un confronto costruttivo sull'organizzazione, sulla razionalizzazione del lavoro e sulla carenza dell'organico che non permette di adempiere a tutte le richieste che provengono dal territorio e quindi dai Cittadini.

Già da un decina di giorni è stato, quindi, riattivato lo stato di agitazione e come prima azione di "protesta" il S.U.L.P.M., considerato che "se l'AC non vuole mettere in condizione di lavorare meglio i suoi dipendenti alla sicurezza", ha deciso di aiutare altri a farlo e così gli Operatori della PM devolveranno un'ora della loro retribuzione all'Associazione "vittime della strada" di Modena, sempre attenta a tutelare e salvaguardare gli utenti della strada.

Ringraziando anticipatamente per l'attenzione, si resta a disposizione per ogni chiarimento

La segreteria Sulpm